



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

Prot. n. 6028/C2a

Ancona, 23 aprile 2013

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI  
DETERMINAZIONE FONDO REGIONALE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE  
E DI RISULTATO ANNO SCOLASTICO 2012-13) PER  
I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE MARCHE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**(art. 40 bis, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come  
modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)**

La presente relazione illustrativa viene prodotta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, a corredo dell'ipotesi di contratto integrativo regionale finalizzato alla determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato dei dirigenti scolastici, riferito all'anno scolastico 2012/2013.

L'ipotesi di contratto integrativo regionale, predisposta in attuazione degli obblighi contrattuali richiamati dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area V del 15 luglio 2010, con particolare riguardo agli articoli 6 e 26, è stata sottoscritta in data 23 aprile 2013 dalle delegazioni trattanti, composte come segue:

a) Parte pubblica:

- Michele Calascibetta	Direttore Generale
- Andrea Ferri	Dirigente Amministrativo
- Giancarlo Mariani	Funzionario di III Area – fascia 6
- Michela Salvucci	Funzionario di III Area – fascia 1

b) Parte sindacale:

- Riccardo Rossini	ANP CIDA
- Antonio Iandiorio	
- Alfio Albani	FLC CGIL
- Giancarlo Marcelli	CISL SCUOLA
- Paola Martano	SNALS CONFISAL
- Claudia Mazzucchelli	UIL SCUOLA
- Giuseppe Pacetti	

La durata del contratto è annuale (1° settembre 2012 – 31 agosto 2013).



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

Le nuove norme contrattuali stabiliscono che la ripartizione e l'utilizzo delle risorse del fondo regionale seguiranno l'articolazione del calendario scolastico (1 settembre 2012 – 31 agosto 2013).

La dotazione organica delle Marche prevede n. 252 sedi dirigenziali: n. 245 istituzioni scolastiche e n. 7 centri provinciali per l'istruzione degli adulti (C.P.I.A.), ancora non attivati.

Delle 245 istituzioni scolastiche funzionanti n. 217 sono "normodimensionate" e n. 28 sono "sottodimensionate", così come definite dalla normativa vigente (comma 5 dell'art. 19 della legge 15 luglio 2011, n. 111 come modificato dalla legge n. 183/2011, art. 4, comma 69).

Con nota n. 9747 del 20 dicembre 2012 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato la consistenza del fondo regionale per l'anno scolastico 2011/2012, determinato sulla base della normativa contrattuale vigente e del disposto di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

Per dare applicazione al citato art. 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010 il Ministero ha seguito gli indirizzi della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, registrata alla Corte dei conti il 14 giugno 2011, registro 6, foglio 217.

La somma assegnata all'Ufficio scolastico regionale per le Marche in base all'organico di diritto dell'anno scolastico 2011/2012 è pari a **€ 3.827.484,92**.

Il fondo regionale è integrato con ulteriori **€ 24.208,29** derivanti dagli incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 10 del contratto collettivo nazionale di lavoro, Area V, del 15 luglio 2010.

Pertanto il fondo medesimo è quantificato in complessivi **€ 3.851.693,21**.

Ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione e di risultato le Parti hanno convenuto di procedere ad una nuova articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce di complessità, tenuto conto che l'attuale configurazione della rete scolastica, per quanto riguarda le situazioni dimensionali e di complessità, è stata completamente modificata a decorrere dal 1° settembre 2012, a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento da parte dall'Assemblea legislativa della Regione Marche, nella seduta del 24 gennaio 2012.

Le percentuali di raggruppamento delle istituzioni scolastiche risultanti dall'applicazione delle fasce attualmente vigenti sono le seguenti:

- prima fascia	8,16%
- seconda fascia	80,41%
- terza fascia	11,43%

La somma a disposizione per la **retribuzione di posizione** è definita in ragione dell'85% delle risorse complessive del fondo regionale, pari a **€ 3.851.693,21**.

Di questa somma – detratta la parte fissa in misura di **€ 762.158,91**, pari a **€ 3.556,67** per ciascuno dei 215 dirigenti scolastici effettivamente in servizio, di cui uno deceduto il 15 dicembre 2012 (pertanto in servizio per tre mesi e quindici giorni, pari a 0,29) e due in particolare posizione di stato) è pari a **€ 2.511.780,42**.

La quota media pro-capite relativa alla retribuzione di posizione parte variabile, derivante dalla divisione del budget disponibile per il numero dei posti previsti dall'organico dei dirigenti della regione (esclusi i C.P.I.A., non ancora attivati) stabiliti in numero 245, è pari a **€ 10.252,16498**.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

La quota media moltiplicata per il numero dei dirigenti effettivamente in servizio, compresi quelli in particolare posizione di stato (n. 214,29), determina l'ammontare effettivo destinato alla retribuzione di posizione parte variabile, pari a € **2.196.936,43**, ridotto a € **1.880.853,41**, effettivo fabbisogno per le limitazioni per le limitazioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

Gli importi da corrispondere nel corrente anno scolastico 2012/2013 per la voce "retribuzione di posizione, parte variabile" sono rideterminati nel limite del dell'importo complessivo massimo di € **1.880.853,41**.

Si conviene di utilizzare la somma residua, pari a € **1.005.300,71**, come integrazione del budget destinato alla retribuzione di risultato.

A decorrere dal 1° settembre 2012 gli importi annui lordi, per 13 mensilità, della retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, sono rideterminati come segue, nel rispetto delle limitazioni stabilite dall'art. 1 del decreto legge n. 78/2010:

<b>dirigenti scolastici in servizio</b>	<b>importo annuo lordo parte fissa</b>	<b>importo annuo lordo parte variabile</b>	<b>importo annuo lordo complessivo (parte fissa e parte variabile)</b>
in prima fascia 20	€ 3.556,67	€ 9.455,41	€ 13.012,08
in seconda fascia (*) 194,29	€ 3.556,67	€ 8.707,32	€ 12.263,99
in terza fascia (**) =	=	=	=
<b>Totale 214,29</b>			

(\*) di cui due in particolare posizione di stato e uno deceduto il 15 dicembre 2012 (in servizio per 106 giorni, pari a 106/365 ovvero a 0,29)

(\*\*) tutte le 28 scuole in terza fascia sono affidate in reggenza

Ai due dirigenti in particolare posizione di stato (uno utilizzato nell'Università degli Studi di Urbino, l'altro in distacco sindacale), ai sensi dell'art. 13 del contratto collettivo nazionale di lavoro 11 aprile 2006, è attribuita la retribuzione di posizione corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale (seconda fascia).

Per quanto riguarda le reggenze, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del contratto integrativo nazionale sottoscritto il 22 febbraio 2007, l'integrazione della retribuzione di risultato per l'intero anno scolastico, nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituzione scolastica assegnata in reggenza, è determinata come segue:

<b>fasce</b>	<b>importo annuo lordo da corrispondere in unica soluzione al termine della reggenza</b>
prima fascia	80% di € 9.455,41 = € 7.564,32
seconda fascia	80% di € 8.707,32 = € 6.965,85
terza fascia	80% di € 7.070,49 = € 5.656,39

Tenuto conto che nel corrente anno scolastico 2011/2012 sono stati conferiti **n. 32** incarichi di reggenza di durata annuale, di cui **n. 28** su sedi appartenenti alla terza



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

fascia e n. 4 su sedi appartenenti alla seconda fascia, il fabbisogno complessivo ammonta a **€ 186.242,38**.

Detto importo è incrementato di **€ 17.137,90** (6.965,85 : 365 x 898) per le reggenze di durata inferiore ad un anno conferite nel corrente anno scolastico 2012/2013, per complessivi 898 giorni, come da tabella che segue:

- n. 1 reggenza su istituzione scolastica in seconda fascia	giorni	130
- n. 1 reggenza su istituzione scolastica in seconda fascia	giorni	125
- n. 1 reggenza su istituzione scolastica in seconda fascia	giorni	125
- n. 1 reggenza su istituzione scolastica in seconda fascia	giorni	221
- n. 1 reggenza su istituzione scolastica in seconda fascia	giorni	62
- n. 1 reggenza su istituzione scolastica in seconda fascia	giorni	235
- totale	giorni	898

L'importo complessivo di **€ 203.380,28** è sottratto alla quota parte del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato.

Le reggenze di durata inferiore a un anno, eventualmente conferite successivamente al 30 aprile 2013, graveranno sul fondo 2013/2014.

Per quanto sopra esposto, il budget per la retribuzione di risultato ammonta a **€ 1.005.300,71**, corrispondente alla somma algebrica tra le seguenti voci:

+ 15% del fondo regionale	€ 577.753,98	+
+ somma residua budget retribuzione di posizione, parte variabile	€ 630.927,01	+
- fabbisogno per integrazione retribuzione di risultato relativa alle reggenze	€ 203.380,28	-
totale	€ 1.005.300,71	=

In relazione ai valori delle fasce di complessità sopra richiamate, la misura della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico **2012/2013**, è la seguente:

fasce	importo annuo lordo	importo mensile lordo
- prima fascia	€ 5.053,85	€ 388,75
- seconda fascia	€ 4.653,99	€ 357,99
- terza fascia <sup>1</sup>	=	=

Ai due dirigenti in particolare posizione di stato è attribuita la retribuzione di risultato corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica attribuita con incarico nominale (seconda fascia).

I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definiti dalla presente ipotesi di contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo regionale.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele Calascibetta

<sup>1</sup> tutte le 28 scuole collocate in terza fascia sono affidate in reggenza